

COMUNI DI
S. PAOLO DI CIVITATE, S. SEVERO E TORREMAGGIORE
 PROVINCIA DI FOGGIA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
 D.Lgs. 387/2003

PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (PUA)
 Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)
 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (art. 27)
 "Norme in materia ambientale"

PROGETTO **RADICOSA**
 DITTA **SPIRIT s.r.l.**

Titolo dell'allegato:
LAYOUT di PROGETTO su CARTA delle PENDENZE
 Scala 1:25.000

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO
 GENERATORE: Abete eolico Tre e tre
 Dimensione: 100 x 100 m
 IMPIANTO: Nuovo generatore 10 x 10 MW
 Potenza complessiva: 10 x 10 MW

Il proponente:
 SPIRIT s.r.l.
 P.zza Giovanni Paolo II, 8
 71017 Torremaggiore (FG)
 0882/393197
 spirit@pec.it

Il progettista:
 ATS Engineering s.r.l.
 P.zza Giovanni Paolo II, 8
 71017 Torremaggiore (FG)
 0882/393197
 atseng@pec.it

Il tecnico:
 Ing. Eugenio Di Gianvito
 atseng@atsing.eu

LEGENDA

Progetto

- Aerogeneratore
- Piazzola di montaggio
- Cavidotto AT
- Cavidotto MT
- Stazione di Utenza
- Stazione Terna
- Viabilità da adeguare
- Viabilità da realizzare

PENDENZA (da CTR 1:5.000)

Piani costiere e alluvionali: ripiani morfologici
 Versanti a modesta attività
 Versanti a media attività
 Versanti ad elevata attività
 Piani subverticali

Fonte dati:
<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DTM/index.html>
<http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/BaseMaps/CartaPendenze/ImageServer/WMS/Server>

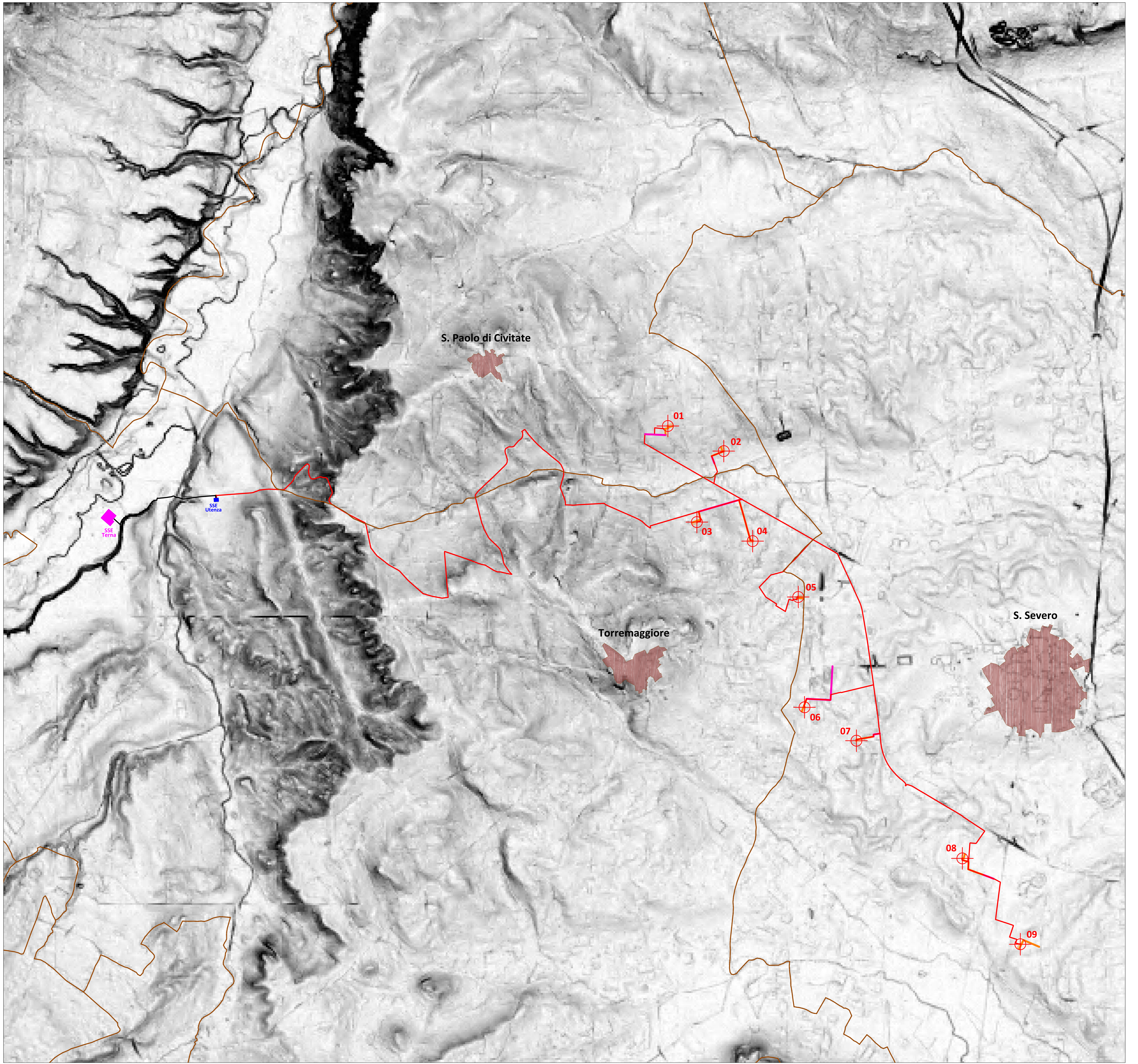


TABELLA DI CONFORMITA' - D.I.M. 10/09/2010										LEGENDA		
n° WTG	Est	01	02	03	04	05	06	07	08	09	Necessaria Interferenza/rischia	Proposta di compensazione
		01	02	03	04	05	06	07	08	09		
UTM04-33N	Nord	524978.9624	529967.6274	525056.3795	526028.6167	527360.0486	527474.7760	528423.8803	530968.9770	531419.5377		
		4619728.1133	4619276.1833	4617972.1976	4617624.0741	4616602.8067	4615858.3652	4613937.4761	4611823.2441	4610328.8770		
ELABORATI DI RIFERIMENTO												
Siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO												
Aree e beni di notevole interesse culturale (Parte II del D. Lgs. 42/2004)												
Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D.lgs 42/2004												
Zone all'interno di cui i visuali la cui immagine è storica e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica												
Zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contigue ad emergenze di particolare interesse storico o religioso												
Aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientate di cui all'art. 12, co. 2, lettere a) e b) della Legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale												
Zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar												
Siti di Importanza Comunitaria (Direttiva 92/43/CEE)												
Aree incluse nella Rete Natura 2000 (Zone di Protezione Speciale (Direttiva 79/409/CEE))												
Important Bird Areas (IBA)												
Aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (riserva di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette), istruendo aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvata dalla Giunta, aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, aree di riproduzione, alimentazione e nidificazione di specie faunistiche protette, aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione												
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, co. 7, del D. Lgs. n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo												
ALLEGATO 3												
Aree caratterizzate da situazioni di dissesto idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.												
Pericolosità idrogeologica: Media e moderata (PG1), Elevata (PG2), Molto Elevata (PG3)												
Pericolosità idraulica: Bassa (BP), Media (MP), Alta (AP)												
Rischio: R1, R2, R3												
territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare												
territori contigui ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi												
fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11/12/1923, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna												
le montagne per la parte eccedente 1.600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 m sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole												
Isole e circhi glaciali												
parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi												
territori coperti da foreste e da boschi, nonché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.lgs. 18/05/2001, n. 227 (invece abrogato, con il riferimento è agli articoli 3 e 4 del D.lgs n. 34 del 2018)												
aree assegnate alle università agrarie e le zone agricole da cui civili												
zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13/03/1976, n.448												
vulcani												
zone di interesse archeologico												
ALLEGATO 4												
Interferenza visiva												
Distanza dal Reticolo Idrografico Individuato dal P.A.I. (art. 8 delle NTA)												
Distanza da unità abitative munite di abitabilità												
Distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati												
Versanti (pendenze superiori al 20%)												
Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica compresa del rotore												
Distanza da strade provinciali o nazionali dalla base della torre												
Valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale												
Gittata massima = 317,98 m												
Compatibilità con il PPTR												
Compatibilità con gli strumenti urbanistici locali												
Misure di mitigazione												
Soluzione/Compensazione												